



**SETTORE SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE**

**PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO
N. 36 del 11/04/2016**

Pratica S.U.A.P. N. 5/2013 – Variante/Ampliamento.

AMPLIAMENTO OPIFICIO ARTIGIANALE PER LAVORAZIONE E PRODUZIONE IMBALLAGGI PER ALIMENTI, COMMERCIO ALL'INGROSSO DI CARTA IN GENERALE, MERCERIA, PRODOTTI ALIMENTARI E DETERSIVI, CON ANNESSO DEPOSITO A PIANO INTERRATO ED ABITAZIONE A PRIMO PIANO.

RICHIEDENTE:

MARTIRADONNA SAVERIO, nato ad Andria il 15.2.1963, titolare della ditta omonima, con sede in Andria alla Via Gentile n. 15 – Partita IVA: 03161290725;
UBICAZIONE: Andria – Zona P.I.P. - Comparto Sub D 1 – Lotto 2 - 3 Tipo 3;
Catasto di Andria foglio 21 p.lle 3028 – 3027 – 3035 – 3034 – 3045 – 3044.

**IL DIRIGENTE SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E DELLO
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
DEL COMUNE DI ANDRIA**

(D.P.R. 160/2010 e successive modifiche ed integrazioni)

VISTA la domanda di provvedimento autorizzativo unico presentata in data 7 ottobre 2015 – Prot. N. 85077 - allo Sportello Unico Edilizia del Comune di **ANDRIA (BT)** dal signor:

MARTIRADONNA SAVERIO, nato ad Andria il 15.2.1963, titolare della ditta omonima, con sede in Andria alla Via Gentile n. 15 – Partita IVA: 03161290725, con la quale, nel premettere di essere titolare del P.A.U. N. 12 rilasciato in data 12.12.2013 abilitante alla realizzazione di un opificio artigianale in agro di Andria alla zona P.I.P., comparto sub D1 – Tipo 3, lotto 4 – 5, su terreno riportato nel Catasto Terreni di Andria al Foglio di Mappa n. 21, p.lle 3047 – 3046 – 3037 – 3036 – 3029 e 3030, e che è risultato assegnatario, a seguito del bando per l'assegnazione delle aree ricadenti nel P.I.P. pubblicato il 21.10.2014, del lotto P.I.P. n. 2 – 3, comparto sub D1, Tipo 3, adiacente al lotto 4- 5, chiede il rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione di un **“OPIFICIO ARTIGIANALE PER LAVORAZIONE E PRODUZIONE IMBALLAGGI PER ALIMENTI, COMMERCIO ALL'INGROSSO DI CARTA IN GENERALE, MERCERIA, PRODOTTI ALIMENTARI E DETERSIVI, CON ANNESSO DEPOSITO A PIANO INTERRATO ED ABITAZIONE A PRIMO PIANO**, in ampliamento dell'opificio realizzato in virtù del P.A.U. n. 12;

VISTA la seguente documentazione allegata all'istanza:

- Tav. n. 1 – VAR. 2: Stralcio P.R.G. - Stralcio Catastale, Stralcio P.I.P. e Planimetria Generale, datata settembre 2015, a firma dell'Ing. Giovanni Di Bari;
- Tav. n. 2 – VAR. 2: Piante – Prospetti – Sezioni – Scheda Urbanistica, datata settembre 2015, a firma dell'Ing. Giovanni Di Bari;
- Allegato 5 – VAR.2: Relazione tecnica illustrativa e scheda urbanistica, datata settembre 2015, a firma dell'Ing. Giovanni Di Bari;
- Allegato 10 – VAR.2: Relazioni tecniche e progettuali redatte ai sensi della legge n. 10/90, datata settembre 2015, a firma dell'Ing. Giovanni Di Bari;
- Dichiarazione asseverata di conformità del progetto a firma dell'Ing. Giovanni Di Bari;
- Tavv. 8.1 – VAR.2 e 8.2 – VAR.2: grafici progettuali prevenzione incendi e relazione tecnica di prevenzione incendi, a firma Ing. Nicola Montingelli;

VISTA la seguente documentazione trasmessa con posta certificata del 21.10.2015, protocollata in data 22 ottobre 2015 al N. 91123:

- Tav. n. 2 – VAR. 2: Piante – Prospetti – Sezioni – Scheda Urbanistica, datata settembre 2015, e Allegato 5 – VAR.2: Relazione tecnica illustrativa e scheda urbanistica, datate settembre 2015, a firma dell'Ing. Giovanni Di Bari, ai fini della richiesta del parere sanitario;
- attestazione sul rispetto delle norme sulle barriere architettoniche;

VISTA la seguente ulteriore documentazione inviata con pec del 28 dicembre 2015 e protocollata il 29.12.2015 al N. 112223:

- Atto di convenzione per la cessione in diritto di proprietà delle aree destinate ad insediamenti produttivi redatto dal Notaio Paolo Porziotta in data 21 ottobre 2015 tra il Comune di Andria ed il signor Martiradonna Saverio, registrata a Barletta il 5.11.2015 al N. 7665;
- Allegato 9/b – VAR.1: progetto impianto elettrico preliminare piano terra, datato novembre 2015, a firma Ing. Pietro di Trani;
- Allegato 9/e – VAR.1: progetto impianto elettrico preliminare, schemi delle apparecchiature assiemate di protezione e di manovra, datato novembre 2015, a firma Ing. Pietro di Trani;

VISTI:

- il parere igienico-sanitario favorevole espresso dal Dirigente dell'ASL BAT – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica - prot. n. 65408/15 del 18.11.2015,
- la nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in data 21 marzo 2016 – Prot. N. 27231 con la quale si comunica la conformità del progetto alla normativa ed ai criteri generali di prevenzione incendi, con la prescrizione che prima dell'inizio dell'attività sia richiesto il certificato di prevenzione incendi mediante presentazione di S.C.I.A. con le relative certificazioni dettagliatamente indicate;
- la nota del Dirigente dello Sportello Unico Edilizia del Comune di Andria in data 21 dicembre 2015 – Prot. N. 110285, con la quale esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti urbanistico/edilizi, con riferimento alle opere di variante e di ampliamento all'opificio per

attività produttiva – artigianale, costituito da un unico corpo di fabbrica con annessi servizi, composto da piano interrato ad “uso deposito”, piano terra ad “uso attività produttiva, uffici ed esposizione” e primo piano ad “uso abitazione;

VISTI i seguenti elaborati tecnici-grafici: **Tav. n. 1 – VAR. 2:** Stralcio P.R.G. - Stralcio Catastale, Stralcio P.I.P. e Planimetria Generale, datata settembre 2015, a firma dell'Ing. Giovanni Di Bari; **Tav. n. 2 – VAR. 2:** Piante – Prospetti – Sezioni – Scheda Urbanistica, datata settembre 2015, a firma dell'Ing. Giovanni Di Bari, ritualmente vidimati dal Dirigente Settore Sportello Unico Edilizia e trasmessi unitamente alla nota Prot. N. 110285 del 21 dicembre 2015, alla quale è allegata anche la scheda contenente la determinazione del contributo dei costruzione;

VISTA la nota dell'Ing. Giovanni Di Bari in data 28.12.2015 – Prot. N. 112223 con allegata copia del bonifico per pagamento contributo di costruzione effettuato con versamento in data 28.12.2015;

Salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi;

VISTO il D.Lgs. 31/03/1998 n. 112 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

VISTO il D.P.R. 380/01 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

A U T O R I Z Z A

1)- Il signor **MARTIRADONNA SAVERIO**, nato ad Andria il 15.2.1963, titolare della ditta omonima, con sede in Andria alla Via Gentile n. 15 – Partita IVA: 03161290725, **a realizzare, in ampliamento dell'opificio costruito in virtù del P.A.U. n. 12, un “OPIFICIO ARTIGIANALE PER LAVORAZIONE E PRODUZIONE IMBALLAGGI PER ALIMENTI, COMMERCIO ALL'INGROSSO DI CARTA IN GENERALE, MERCERIA, PRODOTTI ALIMENTARI E DETERSIVI, COSTITUITO DA UN UNICO CORPO DI FABBRICA CON ANNESSI SERVIZI, COMPOSTO DA PIANO INTERATO AD “USO DEPOSITO”, PIANO TERRA AD “USO ATTIVITA' PRODUTTIVA” E PRIMO PIANO AD “USO ABITAZIONE”, in agro di Andria alla zona P.I.P., su terreno riportato nel Catasto Terreni di Andria al Foglio di Mappa n. 21, p.lle 3027 – 3028 – 3034 – 3035 – 3044 e 3045, conformemente al progetto come dettagliatamente esplicitato nelle Tav. n. 1 – VAR. 2:** Stralcio P.R.G. - Stralcio Catastale, Stralcio P.I.P. e Planimetria Generale, datata settembre 2015, a firma dell'Ing. Giovanni Di Bari; **Tav. n. 2 – VAR. 2:** Piante – Prospetti – Sezioni – Scheda Urbanistica, datata settembre 2015, a firma dell'Ing. Giovanni Di Bari.

Il tutto nel rispetto delle seguenti condizioni:

Prima dell'inizio dei lavori la ditta istante dovrà provvedere alla presentazione presso il S.U.A.P. della seguente documentazione:

- Copia attestato avvenuto deposito della documentazione relativa al rispetto degli adempimenti previsti dagli artt. 65 - 93 -94 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii., rilasciato dal competente Ufficio Tecnico Regionale (Genio Civile);
- Comunicazione del nominativo dell'impresa esecutrice e relata di accettazione da parte della stessa con l'indicazione degli elementi idonei a consentire all'Ufficio la verifica del DURC e dichiarazione relativa all'organico medio e dati fiscali (tra cui P. IVA).

CARATTERISTICHE DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO.

Il presente provvedimento autorizzativo unico è rilasciato a favore della richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Dell'avvenuto rilascio del presente titolo è data notizia al pubblico mediante affissione all'albo pretorio.

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL TITOLARE, DEL COMMITTENTE, DELL'ESECUTORE E DEL DD.LL-

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni di Leggi Nazionali e Regionali, dei regolamenti locali in vigore nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- il presente Provvedimento Autorizzativo Unico deve essere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera e messo a disposizione degli Organi di Controllo;
- nel cantiere di lavoro sia affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:
 1. il nome e cognome della proprietà/committente;
 2. il nome ed il cognome del/i tecnico/i progettista/i e dei/i direttore/i dei lavori;
 3. la ditta (o le ditte) esecutrice/i dei lavori;
 4. il nome e cognome del Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori;
 5. la data ed il numero del presente PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO;
 6. oggetto dell'intervento.

Ai sensi dell'art. 29 e 64 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii, il committente, il DD.LL, l'esecutore, ognuno per le proprie competenze, sono costituiti i soggetti responsabili.

Nel caso di sostituzione dell'impresa o del D.LL. il titolare del presente Provvedimento Autorizzativo Unico dovrà darne immediata comunicazione al SUAP del Comune, con apposita modulistica, segnalando i nuovi nominativi.

In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della Direzione dei Lavori da parte di un tecnico iscritto al proprio Albo, nei limiti di sua competenza.

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI (art. 15 T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. e ii.).

I lavori devono avere inizio entro un anno dalla data di rilascio del presente titolo abilitativo (PROVVEDIMENTO UNICO) ed ultimati entro tre anni dalla data di inizio, previa comunicazione obbligatoria da inviare al SUAP del Comune di Andria.

Si fa, altresì, presente che sia i termini di inizio lavori che quelli di ultimazione possono essere prorogati con provvedimento motivato qualora la richiesta di proroga sia opportunamente presentata prima della data di scadenza dei relativi termini, e nel caso di proroga del termine di ultimazione lavori l'istanza sarà corredata di documentazione grafica e fotografica attestante lo stato di avanzamento dei lavori sottoscritto dal titolare del provvedimento e dal direttore dei lavori.

Qualora tali termini siano decorsi, il presente provvedimento unico decade di diritto per la parte dell'opera non eseguita.

AVVERTENZE

1. Ogni eventuale occupazione di vie, aree e spazi pubblici, dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Ufficio Comunale competente con l'obbligo specifico che le aree così occupate siano restituite a lavoro ultimato, od in qualsiasi altro momento su richiesta dell'Autorità Comunale, nello stato in cui vengono consegnate;
2. Che il cantiere di costruzione, sui lati prospicienti le vie pubbliche, aree e spazi pubblici, sia chiuso con staccionata o con altro solido sistema ed opportunamente segnalato a norma del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
 - Le opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso, nonché le strutture metalliche di cui al presente provvedimento autorizzativo unico devono essere denunciate dal costruttore al Settore LL.PP., Ufficio Genio Civile, della Provincia BAT prima del loro inizio nei modi e nei termini previsti dall'art. 65 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii.-
 - Nel cantiere, dal giorno di inizio a quello di ultimazione dei lavori, devono essere conservati progetto, relativi allegati e relazione illustrativa vistati da detto Ufficio.

PRESCRIZIONI

PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

- 1)- Effettuare, con apposita modulistica, la comunicazione al SUAP del Comune del tecnico **Direttore dei Lavori** con relata di accettazione da parte dello stesso, del nominativo **dell'impresa** esecutrice con relata di accettazione da parte della stessa (o delle imprese se più di una) e dei dati fiscali, allegandovi:
 - a) gli estremi identificativi della ditta esecutrice dei lavori al fine di consentire all'Ufficio la verifica del DURC (documento Unico di Regolarità Contributiva - D. Lgs. n. 267/2003);
 - b) copia attestato avvenuto deposito rilasciato dal competente Ufficio Tecnico Regionale (Genio Civile) della documentazione relativa al rispetto degli adempimenti previsti dagli artt. 65 - 93 -94 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii.. -
- 2)- Il Titolare del Provvedimento Autorizzativo Unico, il Progettista, il Direttore dei Lavori e l'Impresa Esecutrice sono responsabili dell'inosservanza delle norme di Legge e di regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione di cui al presente Provvedimento Autorizzativo Unico.
- 3)- Il Titolare del Provvedimento Autorizzativo Unico o il D.L. è obbligato, nel rispetto dell'art.90, comma 9, lett. c, del succitato D. Lgs. n°81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, a consegnare al Comune prima dell'inizio dei lavori:
 - 1) nominativo dell'Impresa edile;
 - 2) dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica;
 - 3) copia notifica preliminare di cui all'art. 99 del medesimo decreto.In caso di irregolarità del certificato di regolarità contributiva - D.U.R.C. e di assenza della copia della notifica preliminare, ove prevista, ai sensi del comma 10 art. 90 del D. Lgs. 81/2008, E' **SOSPESA L'EFFICACIA DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO**;
- 4)- Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con recinzione lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 5)- Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, segnalato con appositi cartelli, per evitare l'intrusione di persone estranee, sia durante l'esecuzione dei lavori, che al di fuori del normale orario: le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche dovranno avere le segnalazioni

luminose previste dalle norme vigenti;

6)- E' vietato, in ogni caso, ingombrare vie e spazi pubblici adiacenti il cantiere e devono essere adottate tutte le misure atte a non creare intralcio, né pericolo alcuno;

7)- Eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc., dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate, previo pagamento delle relative tasse di occupazione. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti nel primitivo stato, a lavoro ultimato oppure prima se richiesto dall'Amministrazione Comunale;

8)- Il materiale riveniente da scavi e da sfridi di lavorazione dovrà essere smaltito in discariche autorizzate;

9)- Gli eventuali scavi o manomissioni di aree e spazi pubblici dovranno essere preventivamente autorizzati dagli Enti competenti;

10)- Gli eventuali interventi che, in ambito comunale, anche in misura minimale interessino il patrimonio verde pubblico esistente o da realizzare, devono ottenere parere preventivo e vincolante, dal punto di vista agronomico, da parte del Servizio Ambiente e verde pubblico, come previsto dall'art. 2,2 del Regolamento comunale del verde pubblico e privato, approvato con D.C.C. N°50 del 21/07/2003;

11)- Dovranno essere osservate le norme e disposizioni di cui alla Legge 5 novembre 1971, n°1086, per le opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a struttura metallica, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla Legge 2 febbraio 1974, n°64 e all'art.27 della Legge Regionale n°13 del 2001 (già art. 62 L.R. n°27/85), con le successive modifiche ed integrazioni;

12)- La sostituzione dell'Impresa o della Direzione dei Lavori deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione, fermo restando quanto previsto al precedente punto individuato con la lettera (c);

13)- Il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico non vincola l'Amministrazione Comunale in ordine a lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da Leggi e Regolamenti.

Devono essere rispettate le Leggi 13/89, 10/91 ed 81/2008 e s.m.i. ed i relativi regolamenti di attuazione, così come integrate dal D.P.R. 380/01, con le successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa in materia di installazione di impianti di cui al D.M. 37/2008.

IL DIRETTORE DEI LAVORI E' TENUTO A COMUNICARE, PER ISCRITTO, ENTRO 5 GIORNI, L'AVVENUTO INIZIO DEI LAVORI.

SI RACCOMANDA CHE DOVRA' ESSERE COLLOCATA ALL'ESTERNO DEL CANTIERE, BEN VISIBILE AL PUBBLICO, PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, UNA TABELLA CON LE SEGUENTI INDICAZIONI: DITTA PROPRIETARIA - PROGETTISTA - DIRETTORE DEI LAVORI - IMPRESA - ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO.

Dovranno essere rispettate tutte le seguenti prescrizioni:

- a)- osservare il divieto di scarico delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- b)- rispettare le distanze minime previste dalle normative vigenti relativamente agli scarichi da pozzi di emungimento per acqua potabile nonché da pozzi destinati ad uso irriguo;
- c)- sono fatte salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione del Comune o di altri Enti derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'ambiente, della salute pubblica ed urbanistiche;
- d)- nel caso di inosservanza delle prescrizioni di cui alla presente determinazione, si procederà all'adozione, ricorrendone i presupposti dei provvedimenti di cui al D.L.vo n. 152/2006 e s.m.i., Titolo IV Capo III, art. 130, lett. a), b) e c), nonché all'applicazione delle sanzioni amministrative di cui allo stesso Decreto, Titolo V, Capo 1, artt. 133, 134, 135 e 136;

A Fine Lavori

Effettuare, con apposita modulistica, la comunicazione di fine lavori al SUAP del Comune evidenziando lo stato di avanzamento degli stessi (finito funzionante/rustico) a firma del tecnico **Direttore dei Lavori e dell'impresa** esecutrice degli stessi, allegandovi:

- idonea documentazione comprovante l'avvenuto recapito in discarica dei materiali di risulta (copia formulario D.Lgs. n. 22 del 05.02.1997) per i materiali inerti in conformità dell'art. 6 del R.R. del 12/06/2006 con relativa dichiarazione del D.LL. circa il quantitativo smaltito e a smaltirsi;
- l'avvenuto espletamento degli adempimenti di cui all' art. 125 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii. e all'art. 8 del D.Lgs. 192/2005 (risparmio energetico).

PRESCRIZIONI E ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

La realizzazione dei manufatti edilizi e degli impianti tecnici resta assoggettata alla normativa applicabile in materia.

Ogni eventuale modifica al progetto approvato ed alle opere su tale base realizzate dovrà essere sottoposta a comunicazione o richiesta di autorizzazione qualora previsto dalla vigente normativa.

Ove siano richiesti atti di collaudo o autorizzazioni comunque denominate per l'avvio dell'attività potrà farsi ricorso alla procedura di cui all'art. 10 del D.P.R. 160/10, fermo restando la normativa applicabile in materia di cantieri ed impianti tecnici.

Terminata la realizzazione dell'impianto produttivo, ai fini dell'inizio dell'attività dovrà essere presentata apposita istanza, corredata da:

- Dichiarazione di fine lavori unitamente ad autocertificazione a nome del legale rappresentante e direttore dei lavori, circa la conforme realizzazione dell'impianto agli atti istruttori, pareri e prescrizioni richiamati nel presente atto;
- Idonea documentazione atta a comprovare la conformità alle normative vigenti degli impianti e macchinari installati;
- Autorizzazione allo scarico e/o immissione di acque meteoriche di dilavamento;
- Eventuale richiesta per l'effettuazione dei collaudi, ove essi siano previsti dalle normative vigenti.

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compresa la presente autorizzazione, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - *Codice in materia di protezione dei dati personali*.

I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive.

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data del ricevimento del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R., o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

**IL DIRIGENTE SETTORE SVILUPPO ECONOMICO
F.to Avv. Ottavia MATERA**

RELATA DI NOTIFICA

L'atto finale può essere ritirato da uno dei destinatari ovvero da altro soggetto da questi incaricato. L'incaricato sottoscrive l'atto autocertificando di essere stato a ciò incaricato ed assumendosi le relative responsabilità.

PER RICEVUTA: DATA DI RITIRO: _____

IN NOME E PER CONTO DELL'INTERESSATO* _____

P. A. U. n. _____

COGNOME E NOME _____

IN QUALITÀ' DI _____

FIRMA _____

**// sottoscritto dichiara, ai sensi del DPR 445/2000, di essere stato espressamente autorizzato dal destinatari al ritiro del presente atto ed esonera l'Amministrazione da ogni eventuale responsabilità conseguente alla mancata consegna all'interessato del presente provvedimento.*